

RK LEASING S.R.L

Sede legale: 39100 Bolzano - Piazza delle Erbe, 13
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 16.885.000,00
Iscritto all'albo ex art. 106 del D.lgs. 385/1993 (TUB)
Numero d'iscrizione nel Registro Imprese di Bolzano e
Codice fiscale/Partita IVA: 01750200212

BILANCIO AL 31.12.2019

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci dell'attivo	2019	2018
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	6.083	1.083
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.083	1.083
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva disponibili per la vendita		
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	215.947.549	195.328.176
	a) crediti verso banche	2.288.082	1.162.281
	b) crediti verso società finanziarie	212.027	242.024
	c) crediti verso clientela	213.447.440	193.923.871
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali	781.636	661.803
90.	Attività immateriali	21.908	37.143
	di cui:		
	- avviamento		
100.	Attività fiscali	335.501	200.965
	a) correnti	149.936	4.974
	b) anticipate	185.565	195.991
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	338.664	238.455
	Totale dell'attivo	217.431.340	196.467.625

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2019	2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	197.449.228	181.615.259
	a) debiti	197.449.228	181.615.259
	c) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	81.442	74.915
	a) correnti	81.442	74.915
	b) differite		
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	1.303.369	1.168.220
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi e oneri	129.700	27.559
	a) impegni e garanzie rilasciate	7.686	13.559
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	122.014	14.000
110.	Capitale	16.885.000	12.235.000
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	1.346.672	981.495
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	235.929	365.177
	Totale del passivo e del patrimonio netto	217.431.340	196.467.625

CONTO ECONOMICO

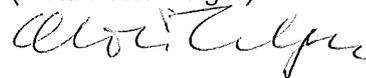
Voci		2019	2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	4.416.228	3.979.287
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.009.195)	(2.766.437)
30.	Margine di interesse	1.407.032	1.212.850
40.	Commissioni attive	2.153	1.820
50.	Commissioni passive	(2.266)	(4.415)
60.	Commissioni nette	(113)	(2.595)
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	b) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	Margine di intermediazione	1.406.919	1.210.255
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(174.469)	(47.689)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(9.837)	
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.222.613	1.162.566
160.	Spese amministrative:	(1.063.843)	(934.942)
	a) spese per il personale	(637.777)	(570.930)
	b) altre spese amministrative	(426.066)	(364.013)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	5.873	(10.076)
	a) impegni e garanzie rilasciate	5.873	(10.076)
	b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(49.615)	(45.018)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(20.235)	(18.568)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	233.004	315.446
210.	COSTI OPERATIVI	(894.816)	(693.159)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		

230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	327.797	469.408
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(91.868)	(104.230)
280.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	235.929	365.177
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	235.929	365.177

Il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Bolzano, il 16/03/2020

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dott. Alois Zelger)



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		2019	2018
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	235.929	365.177
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	235.929	365.177

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2019	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Redditività complessiva esercizio 2019		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	12.235.000		12.235.000				4.500.000				150.000		16.885.000
Sovrapprezzo di emissione													
Riserve:	981.495		981.495	365.177									1.346.672
a) di utili	754.481		754.481	365.177									1.119.658
b) altre	227.014		227.014										227.014
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	365.177		365.177	(365.177)								235.929	235.929
Patrimonio netto	13.581.672		13.581.672				4.500.000				150.000	235.929	18.467.601



RENDICONTO FINANZIARIO – Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	<i>Importo</i>	
	2019	2018
1. Gestione	484.213	486.529
- interessi attivi incassati (+)	4.416.228	3.979.287
- interessi passivi pagati (-)	(3.009.195)	(2.766.437)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	(113)	(2.595)
- spese per il personale (-)	(637.777)	(570.930)
- altri costi (-)	(618.792)	(481.670)
- altri ricavi (+)	425.730	433.104
- imposte e tasse (-)	(91.868)	(104.230)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(21.260.079)	(21.983.006)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(21.020.448)	(22.092.888)
- altre attività	(239.631)	109.882
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	16.337.586	20.724.258
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.833.968	20.659.254
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	503.618	65.004
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(4.438.280)	(772.219)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(110.861)	(74.923)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(124.429)	(20.379)
- acquisti di attività immateriali	13.568	(54.544)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(110.861)	(74.923)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	4.500.000	1.150.000
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	4.500.000	1.150.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(49.141)	302.858

LEGENDA

(+) generata

(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

	<i>Importo</i>	
	2019	2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(49.141)	302.858
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(49.141)	302.858



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2019

PARTE A – POLITICHE CONTABILI
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), agli schemi di bilancio emanati dalla Banca d'Italia e alle interpretazioni dello Standing Interpretations Committee (SIC) e dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale" emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito dei poteri regolamentari conferitegli dal Decreto Legislativo n. 38/2005 del 28 febbraio 2005, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, il bilancio recepisce le novità introdotte con l'aggiornamento delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017. Dette disposizioni che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2018, recepiscono i contenuti del Regolamento (UE) n. 2016/2067 della Commissione europea del 22 novembre 2016, che omologa il nuovo Standard contabile IFRS 9 ed emenda, tra l'altro l'IFRS 7.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, il Consiglio d'Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione.

Se i principi contabili internazionali o le disposizioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia non sono stati sufficienti a garantire una vera, corretta affidabile, confrontabile e comprensibile rappresentazione di bilancio, nella presente nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni necessarie.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati sono riportati in euro; nella nota integrativa gli importi sono indicati in migliaia di euro (importi ≤ 500 Euro sono arrotondati per difetto, importi > 500 Euro sono invece arrotondati per eccesso).

In ogni tabella della nota integrativa in cui non fosse possibile fornire al lettore alcuna informazione affidabile attraverso i dati espressi in migliaia, è stata fornito il dato puntuale; in questi casi è stato apportato nelle rispettive sezioni e tabelle un'apposita indicazione. La compensazione tra voci dell'attivo e del passivo, ovvero tra costi e ricavi, è stata effettuata solo laddove espressamente prevista dai principi contabili internazionali. Nella presentazione del bilancio sono stati tenuti in particolare considerazione i seguenti principi:

- la continuità della gestione;
- il principio di competenza;
- il principio della rilevanza;
- l'importanza delle informazioni;

- la prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica dell'operazione;
- la coincidenza con la futura attività operativa.

Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

In caso di necessità, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 codice civile, per garantire la comparabilità delle voci di bilancio e delle informazioni contenute nella nota integrativa, possono venire adattati i valori e le informazioni.

L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità alla comparazione sono segnalati e commentati nella Nota Integrativa.

Eventi accaduti dopo la data di chiusura di bilancio, sono stati oggetto di una corrispondente informazione nella nota integrativa, ovvero nella successiva sezione 3, nel caso in cui questi fossero di entità rilevante e significative nel poter influenzare le decisioni economiche dei destinatari del bilancio.

Recepimento e adozione del nuovo Standard IFRS 16

Il 13 gennaio del 2016 lo IASB ha pubblicato il principio contabile IFRS 16 – Leases, destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di leasing ed introduce un criterio basato sulla nozione di diritto d'uso (right of use) di un bene identificato, per un determinato periodo di tempo. Tale definizione consente di distinguere i contratti di leasing dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti degli stessi:

- l'identificazione del bene;
- il diritto di sostituzione dello stesso;
- il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene;
- il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

L'IFRS 16 introduce, inoltre, significativi cambiamenti nella contabilizzazione delle operazioni di leasing nel bilancio del locatario. Il Principio stabilisce, infatti, un modello contabile unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione nell'Attivo patrimoniale del diritto d'uso relativo al bene oggetto di leasing, indipendentemente se finanziario od operativo, in contropartita ad un debito verso il locatore per i canoni di leasing ancora da corrispondere. Contestualmente, è richiesta una diversa rappresentazione delle componenti economiche: il nuovo principio contabile prevede infatti la rilevazione degli oneri relativi all'ammortamento del "diritto d'uso" e degli interessi passivi tempo per tempo maturati sulla passività, in sostituzione (per il leasing operativo) dei canoni di locazione di competenza dell'esercizio.

Gli effetti dell'applicazione del nuovo Standard contabile si determinano quindi in:

- un aumento delle attività in bilancio dovuto alla rilevazione del diritto d'uso;
- un aumento delle passività relativa al debito verso il leasing, a fronte dei pagamenti futuri dei canoni dovuti sino alla scadenza del contratto;
- una riduzione delle spese amministrative per la mancata rilevazione dei canoni di locazione così come previsto dallo IAS17;
- un incremento dei costi finanziari per gli interessi passivi sulla passività relativa al debito verso il leasing;
- un aumento degli ammortamenti del Diritto d'uso, con un criterio a quote costanti e sistematico lungo la vita utile determinata.

RK Leasing ha dedicato una specifica attività progettuale per gestire la transizione al nuovo principio

attraverso l'analisi dei contratti in essere, la definizione delle scelte di transizione, l'*assessment* degli impatti e l'adeguamento della normativa interna. In questo senso RK Leasing, in fase di prima applicazione assunto le seguenti scelte:

- avvalersi in sede di prima applicazione, dell'approccio "*modified retrospective*", ossia rilevare in modo cumulato l'effetto della prima applicazione senza riesporre i dati comparativi calcolando il valore del debito alla data di prima applicazione;
- adottare alcune semplificazioni, previste dal Principio, escludendo dal trattamento i contratti con una durata inferiore o pari a 12 mesi (c.d. "*short term*", calcolata sulla durata residua in sede di FTA), quelli con valore inferiore a Euro 5 mila (cd. "*low-value*");
- con riferimento al tasso di attualizzazione è stato deciso di utilizzare il tasso marginale di finanziamento, ricavato a partire dai tassi medi di finanziamento a cui RK Leasing ha avuto accesso su un orizzonte temporale di riferimento medio-lungo termine;
- infine, la stima della durata del leasing è stata fatta sulla base della contrattualistica, delle esperienze acquisite e delle informazioni disponibili alla data di prima applicazione in merito all'esercizio delle opzioni di proroga o risoluzione anticipata.

Il Gruppo di Lavoro ha quindi individuato i contratti di leasing assoggettabili all'IFRS 16, afferenti rispettivamente un contratto di locazione in ambito Real Estate, ed un contratto relativo a dispositivi hardware.

In ragione delle scelte adottate e della esigua numerosità di contratti assoggettati al Principio IFRS 16, gli impatti di prima adozione dello Standard sul patrimonio netto contabile al 1° Gennaio 2019 sono risultati del tutto irrilevanti.

L'incremento delle attività a seguito dell'iscrizione dei nuovi diritti d'uso è stimabile in un ammontare pari a circa 293 mila euro, mentre quello delle passività finanziarie per il debito verso il leasing a circa 293 mila euro.

Al fine di una più agevole comprensione degli impatti di prima adozione nella seguente tabella si riporta una riconciliazione tra gli impegni derivanti da leasing operativi presentati applicando lo IAS 17 al 31 dicembre 2018 e le passività del leasing rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria alla data dell'applicazione iniziale.

Impegni per il leasing al 31.12.2018 (ex IAS 17)	Passività finanziarie all'1.1.2019 (IFRS 16)	Differenza
293.255	293.255	0

Per quanto attiene invece l'entità dei diritti d'uso iscritti al 1° Gennaio 2019 di seguito si riporta un piccolo prospetto riepilogativo:

Diritti d'uso acquisiti con il leasing	1° gennaio 2019
Attività materiali ad uso funzionale	
a) terreni	
b) fabbricati	917.998
c) mobili	10.928
d) impianti elettronici	5.593
e) altre	20.540
Attività materiali detenute a scopo di investimento	
a) terreni	
b) fabbricati	
Totale	955.059

Di seguito si riportano i prospetti di riconciliazione tra i saldi di bilancio riferiti alla data del 31 dicembre 2018, così come riportati nel bilancio di esercizio riferito a tale data, ed i saldi di apertura al 1° gennaio 2019, al fine di evidenziare gli impatti connessi alla prima applicazione del principio contabile IFRS 16.

Importi in Euro/000

Voci dell'attivo		31 dicembre 2018	FTA IFRS 16	1° gennaio 2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.083		1.083
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;			
	b) attività finanziarie designate al fair value;			
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.083		1.083
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	195.328.176		195.328.176
	a) crediti verso banche	1.162.281		1.162.281
	b) crediti verso clientela	194.165.895		194.165.895
50.	Derivati di copertura			
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
70.	Partecipazioni			
80.	Attività materiali	661.803	293.255	955.059
90.	Attività immateriali	37.143		37.143
	di cui:			
	- avviamento			
100.	Attività fiscali	200.965		200.965
	a) correnti	4.974		4.974
	b) anticipate	195.991		195.991
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
120.	Altre attività	238.455		238.455
Totale dell'attivo		196.467.625		196.760.880

L'importo di 955 mila euro riportato al 1° gennaio 2019 in corrispondenza della voce attività materiali include complessivamente 293 mila euro attribuibili ai diritti d'uso per contratti di leasing.

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 dicembre 2018	FTA IFRS 16	1° gennaio 2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	181.615.259		181.908.514
	a) debiti verso banche	181.615.259		181.615.259
	b) debiti verso la clientela			
	c) titoli in circolazione			
	d) debiti per leasing		293.255	293.255
20.	Passività finanziarie di negoziazione			
30.	Passività finanziarie designate al fair value			
40.	Derivati di copertura			
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
60.	Passività fiscali	74.915		74.915
	a) correnti	74.915		74.915
	b) differite			
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione			
80.	Altre passività	1.168.220		1.168.220
90.	Trattamento di fine rapporto del personale			
100.	Fondi per rischi e oneri:	27.559		27.559
	a) impegni e garanzie rilasciate	13.559		13.559
	b) quiescenza e obblighi simili			
	c) altri fondi per rischi e oneri	14.000		14.000
110.	Capitale	12.235.000		12.235.000
120.	Azioni proprie (-)			
130.	Strumenti di capitale			
140.	Sovraprezzi di emissione			
150.	Riserve	981.495		981.495
160.	Riserve da rivalutazione			
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	365.177		365.177
Totale del passivo e del patrimonio netto		196.467.625		196.760.880

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nonostante l'emergenza legata al Covid 19 non sono previsti impatti sulla continuità aziendale: la società rimane operativa, anche tramite telelavoro. Si stima un ritardo nella chiusura di nuovi contratti di leasing a causa della riduzione dell'operatività notificata dagli studi notarili. Le proposte di nuovi contratti già deliberate dal Consiglio di Amministrazione verranno contrattualizzate nell'anno, ad emergenza finita. Il Consiglio di Amministrazione deciderà come procedere in tutti i casi di clienti che faranno richiesta di una sospensione dei pagamenti. Va specificato che il settore turistico lamenta un elevato numero di disdette e, vista l'importanza di tale settore per l'economia locale nella zona di competenza territoriale della società, potrebbero verificarsi delle riduzioni di fatturato e, conseguentemente, una riduzione dei ricavi per la società nell'esercizio 2020. Per ora non è possibile quantificare gli impatti sul conto economico della società.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

Non si sono verificati ulteriori aspetti che richiedano l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafo 116, allo IAS 8, paragrafi 28, lettere a), b), c), d), e), h, 29, lettere a), b), e), 30, 31, 39, 40, 49, lettere a), e) d).

In riferimento ai principi contabili IFRS 13 i crediti e debiti verso banche sono esposti anche con il loro Fair Value. Essendo tutti i crediti e debiti verso banche a breve termine il Fair value è indicato uguale al Valore di bilancio.

Dato quanto sopra esposto, non si può escludere che criteri di monitoraggio alternativi o differenti metodologie, parametri e assunzioni nella determinazione del valore recuperabile delle esposizioni creditizie, possano determinare valutazioni differenti rispetto a quelle rilevate ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Anche nell'ipotesi di mantenere costanti i criteri di monitoraggio ed i parametri utilizzati per la valutazione della recuperabilità del credito, il processo di determinazione delle rettifiche sui crediti è influenzato in modo significativo dal nuovo modello di impairment introdotto dal Principio IFRS 9 basato sulle perdite attese *forward looking*.

Per maggiori dettagli in merito all'applicazione del nuovo Standard IFRS 9 si rinvia al paragrafo 7 "Altri dettagli informativi".

A.2 Parte riguardante alle principali voci di bilancio

Nella presente parte sono illustrati i principi contabili relativi ai più rilevanti aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico. Tali criteri si riferiscono in particolare ai

- a) criteri di iscrizione;
- b) criteri di classificazione;
- c) criteri di valutazione;
- d) criteri di cancellazione;
- e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Per quanto concerne l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", si noti che il perimetro d'applicazione dell'IFRS 15 include tutti i contratti con i clienti, eccetto quelli regolati dai seguenti Standard contabili (IFRS 15 – par. 5):

- a) i contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 17 Leasing; (...)
- c) gli strumenti finanziari e altri diritti e obbligazioni contrattuali rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, IAS 27 Bilancio separato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (...)

Stante il portafoglio in essere ed i relativi principi contabili di riferimento applicati, non si ritiene siano intervenute modifiche significative al trattamento contabile del portafoglio a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 15.

ATTIVO

Voce 20 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

20.1 Criteri di iscrizione

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

20.2 Criteri di classificazione

Vengono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

La voce può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione (essenzialmente titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione);
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, cioè le attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esempio cd. "SPPI test" non superato)
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale. In particolare, l'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

20.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value e gli effetti di tale valutazione sono imputati a Conto Economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima che tengono conto dei fattori di rischio correlati agli strumenti.

Laddove i titoli di capitale non siano quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale in caso di non applicabilità dei metodi di valutazione precedentemente descritti, per cui il costo rappresenti comunque la stima più significativa.

20.4 Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione di uno strumento finanziario consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento. Nel caso in cui l'impresa abbia mantenuto la capacità di disporre del bene, questa deve continuare a rilevare lo strumento finanziario.

20.5 Criteri di rilevazione dei componenti reddituali

Le variazioni del fair value derivanti da oscillazioni di mercato, sono rilevate a conto economico, in particolare:

- alla voce 80 il Risultato netto dell'attività di negoziazione
- alla voce 110 a) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – a) attività e passività finanziarie designate al fair value
- alla voce 110 b) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Voce 40 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

40.1 Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

40.1.2. Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare in questa voce vengono rappresentati:

- gli impieghi con banche
- gli impieghi con clientela
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui sopra.

40.1.3. Criteri di valutazione

I crediti verso banche sono iscritti per l'ammontare delle somme depositate.

I crediti verso la clientela includono crediti di qualunque forma tecnica, in particolare, quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario rilevate in conformità allo IAS 17 secondo il cosiddetto "metodo finanziario".

I criteri di valutazione, sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre Stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, laddove allo Stage 1 e 2 vengono indicate le attività in bonis e allo Stage 3 le attività deteriorate.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale), per un ammontare pari alle perdite attese nei dodici mesi successivi; e/o
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio sia significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale), per un ammontare relazionato alla vita residua prevista contrattualmente per l'attività; e/o
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la "significatività" di tale incremento sia poi venuta meno), in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da

una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento ("lifetime") ad una a dodici mesi.

40.1.4. Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione consistono nel fatto che sostanzialmente sono stati trasferiti tutti i benefici e rischi (o il loro controllo effettivo) inerenti ai crediti stessi.

40.1.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I ricavi da interessi vengono rilevati a conto economico nella voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati". Le perdite derivanti da valutazione e le riprese di valore vengono espresse nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie".

Voce 80 – Attività materiali

80.1. Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono rilevate inizialmente al loro costo d'acquisto, che corrisponde al fair value aumentato di tutti i costi accessori direttamente imputabili al bene. Lavori straordinari di manutenzione che determinano un aumento della vita residua futura, sono iscritti direttamente nel valore dell'immobile, mentre tutti gli altri costi di manutenzione sono contabilizzati direttamente a conto economico.

80.2. Criteri di classificazione

Sono classificati tra le attività materiali i terreni e gli strumentali, gli immobili detenuti a scopo di investimento, gli immobili rivenienti da contratti di leasing risolti, i beni mobili quali l'arredamento e le attrezzature di ogni genere.

80.3. Criteri di valutazione

I beni materiali, incluse le immobilizzazioni detenute per investimento, sono rilevate al costo inclusi tutti i costi direttamente imputabili al bene. Tutte le promozioni, bonus e sconti vengono dedotti dal costo d'acquisto. Svalutazioni, ovvero eventuali riprese di valore vengono rilevate a conto economico. Negli ammortamenti viene tenuta in considerazione la probabile vita utile del bene, in concreto l'ammortamento viene effettuato in base al metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio viene stimata nuovamente la vita utile. I terreni non vengono invece sottoposti ad alcun ammortamento.

Inoltre, ad ogni chiusura di bilancio, le immobilizzazioni vengono esaminate al fine di valutare un'eventuale perdita di valore; e nel caso si verificano gli indizi tipici di perdita di valore, si effettua il cosiddetto "impairment-test". Eventuali svalutazioni derivanti dal test vengono rilevate a conto economico. Se non sussistono più le cause che hanno condotto alla svalutazione, allora viene rilevata la ripresa di valore, fino al valore rettificato del bene, con effetti a conto economico.

80.4. Criteri di cancellazione

I requisiti principali per la cancellazione di un'attività materiale consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà, ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento.

80.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti da utilizzo e le svalutazioni sono rilevati nella voce 120 del conto economico. Utili e perdite da dismissione del bene sono rilevati nella voce 180 del conto economico.

Voce 90 – Attività immateriali

90.1. Criteri di iscrizione

Sono attività immateriali i beni non monetari, identificabili come beni immateriali che l'impresa possiede per utilizzarli pluriennalmente o per una scadenza non definita. La prima rilevazione avviene al costo d'acquisto, sempre che possa stabilirsi che l'utilizzo del bene determinerà un'utilità pluriennale e che i costi d'acquisto possono essere determinati attendibilmente. In caso contrario, i costi dell'immobilizzazione vengono rilevati interamente a conto economico nell'anno dell'acquisto.

90.2. Criteri di classificazione, di valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali

I costi d'acquisto delle attività immateriali vengono ammortizzati in base ad un piano d'ammortamento a quote costanti. Se viene individuata una vita utile non determinabile, allora non si procede ad alcun ammortamento, ma viene effettuato periodicamente un "impairment-test". Eventuali svalutazioni vengono rilevate direttamente a conto economico. Se le cause che hanno determinato la svalutazione non sussistono più, si procede al recupero di valore.

Nell'eliminazione delle attività immateriali valgono i principi richiamati nell'ambito delle immobilizzazioni. Le

svalutazioni su attività immateriali sono rilevate nella voce 130 del conto economico.

Voce 100 dell'Attivo - Attività fiscali / Voce 60 del Passivo – Passività fiscali

100.1. Criteri di iscrizione

Nella voce 120 dell'attivo sono rilevati le attività fiscali, ovvero le imposte correnti ed anticipate. Il calcolo delle imposte avviene in base a quanto previsto dalle disposizioni normative fiscali nazionali. Le imposte sul risultato d'esercizio sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle che vengono imputate o dedotte dal patrimonio netto.

Gli accantonamenti per imposte vengono effettuati in base ad un'indagine prudente sulle imposte correnti, anticipate e differite e perciò con la supposizione che l'impresa potrà produrre una base imponibile in futuro.

La rilevazione delle imposte differite ed anticipate avviene secondo la logica dello „balance sheet liability method”.

100.2. Criteri di classificazione e di valutazione

I crediti fiscali contabilizzati vengono esaminati sistematicamente ad ogni data di chiusura di bilancio, laddove la vigente aliquota d'imposta e le disposizioni nazionali fiscali rappresentano la base di valutazione e di nuovo calcolo.

100.3. Criteri di cancellazione

L'estinzione di crediti fiscali viene sempre effettuata quando sono stati rimborsati o quando non sono più riconosciuti.

100.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Se le imposte si riferiscono a voci del conto economico, vengono addebitati in conto economico. Se invece le imposte sono originate da transazioni collegate al patrimonio, allora queste vengono rilevate direttamente a patrimonio netto.

Voce 120 dell'Attivo – Altre Attività / Voce 80 del Passivo – Altre Passività

In questa voce sono rilevati tutte le attività/passività che non rientrano in nessuna altra voce dell'attivo/passivo.

PASSIVO

Voce 10 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

10.1. Criteri di iscrizione e di classificazione

La rilevazione iniziale di queste passività finanziarie avviene al momento della stipula del contratto al fair value, che corrisponde al controvalore della passività, aumentato dei costi di transazione direttamente imputabili.

10.2. Criteri di valutazione

Questi strumenti finanziari sono valutati al valore nominale.

10.3. Criteri di cancellazione

La cancellazione avviene quando non sussiste più la passività verso terzi.

10.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi da interessi vengono rilevati nella voce 20 del conto economico.

Voce 100 – Fondi per rischi ed oneri

100.1. Criteri di iscrizione

Lo stanziamento a fondo rischi ed oneri viene eseguito nell'esercizio in cui diventa probabile un'uscita di risorse future per adempiere un'obbligazione in corso alla data di bilancio.

100.2. Criteri di classificazione

Secondo le indicazioni IAS/IFRS un accantonamento è da rilevare se:

- a) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento non accaduto nell'esercizio corrente,
- b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere

l'obbligazione; e

c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di accantonamenti, che manifestano un significativo ritardo della prestazione, il calcolo dell'importo viene effettuato tenendo conto delle indicazioni di attualizzazione previste da IAS/IFRS.

100.3 Criteri di cancellazione

I fondi vengono estinti quando i motivi che hanno originato l'accantonamento relativi ad oneri e rischi vengano meno.

100.4. Criteri di rivelazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti costituiti presso la società trovano contropartita nella voce 110a) del conto economico.

Voce 150 – Riserve

In questa voce vi rientrano tutte le restanti riserve costituite dalla società, inclusa la riserva legale.

CONTO ECONOMICO

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Gli interessi sono rilevati in conto economico in base al principio di competenza, laddove viene considerato soprattutto la fattibile realizzabilità degli stessi.

10.1. Rilevazione dei costi e dei ricavi da interessi

I costi e i ricavi da interessi e le altre componenti reddituali equivalenti che trovano contropartita in conto economico derivano dalle seguenti tipologie operative:

- strumenti finanziari disponibili alla vendita
- crediti e debiti

Nel caso di attività/passività finanziarie valutate e calcolate in bilancio al costo ammortizzato, il valore dei ricavi/costi da interessi viene determinato in base al tasso di interesse effettivo.

Voce 40 e 50 – Commissioni attive e passive

Le commissioni sono rilevate in conto economico secondo il principio di competenza, cosicché la corretta esposizione in conto economico dei costi e dei ricavi sia garantita in ogni periodo.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – voce 20

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale (2019)			Totale (2018)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			6			1
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale			6			1

La voce riguarda quote di capitale con altrettante Banche Cooperative ed con il fondo di garanzia IPS istituito nel 2019.

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Titoli di capitale	6	1
di cui: banche	1	1
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie	5	-
2. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	6	1

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	2.288					2.288	1.162					1.162
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Finanziamenti per leasing												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4. Altre attività												
Totale	2.288					2.288	1.162					1.162

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	212					212	242					242
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing	212					212	242					242
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	212					212	242					242

Legenda

- L1= livello 1
- L2= livello 2
- L3= livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	212.087	1.573				213.660	191.907	2.259				194.166
1.1 Finanziamenti per leasing di cui: senza opzione finale d'acquisto	190.540	1.573				192.113	171.515	2.259				173.774
1.2. Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3. Credito al consumo												
1.4. Carte di credito												
1.5. Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	21.547					21.547	20.392					20.392
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	212.087	1.573				213.660	191.907	2.259				194.166

La voce "altri finanziamenti" comprende i beni in corso di costruzione ed in attesa di locazione finanziaria

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale (2019)			Totale (2018)		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
c) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	211.875	1.573		191.665	2.259	
a) Amministrazioni pubbliche						
c) Società non finanziarie	190.503	1.497		172.634	2.064	
d) Famiglie	21.372	76		19.031	195	
3. Altre attività						
Totale	211.875	1.573		191.665	2.259	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/ Valori	Totale (2019)							Write - off parz. compl. [^]	Totale (2018)							
	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive					Valore lordo				Rettifiche di valor complessive			
	1. Stadio	2. Stadio	3. Stadio	1. Stadio	2. Stadio	3. Stadio	1. Stadio		2. Stadio	3. Stadio	1. Stadio	2. Stadio	3. Stadio			
		di cui: Strumenti con basso di rischio di credito								di cui: Strumenti con basso di rischio di credito						
Titoli di debito Finanzia- menti	208.175		6.822	2.062	502	121	489			188.080		5.926	2.259	(410)	(95)	(4)
Altre attività																
Totale	208.175		6.822	2.062	502	121	489			188.080		5.926	2.259	(410)	(95)	(4)
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate																

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:			212	212	198.889	198.889			242	242	183.099	183.899
--Beni in leasing finanziario			212	212	189.032	189.032			242	242	169.107	169.107
--Crediti per factoring												
--Ipoteche												
--Pegni												800
--Garanzie personali					9.857	9.857					13.992	13.992
--Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					1.573	1.573					2.259	2.259
--Beni in leasing finanziario					1.573	1.573					2.049	2.049
--Crediti per factoring												
--Ipoteche												
--Pegni												
--Garanzie personali											210	210
--Derivati su crediti												
Totale			212	212	200.462	200.462			242	242	185.358	186.158

VE = valore di bilancio delle esposizioni

Sezione 8 - Attività materiali - voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)
1 Attività di proprietà	20	662
a) terreni		
b) fabbricati	-	645
c) mobili	20	11
d) impianti elettronici		6
e) altre		
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	252	0
a) terreni		
b) fabbricati	236	
c) mobili	16	
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	272	662
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Per effetto dell'introduzione del principio contabile IFRS16, che si applica ai contratti di "leasing" intesi come contratti che conferiscono al locatario il diritto all'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo a fronte di un corrispettivo, al punto 2 trovano rappresentazione i diritti d'uso iscritti in relazione a contratti di locazione immobiliari e mobiliari.

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)							
		Valore di Bilancio	Fair value			Valore di Bilancio	Fair value		
			L1	L2	L3		L1	L2	L3
1 Attività di proprietà	510			510					
a) terreni									
b) fabbricati	510			510					
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing									
a) terreni									
b) fabbricati									
Totale	510			510					
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	510			510					

I beni ritirati a seguito della risoluzione del contratto per inadempimento dell'utilizzatore sono valutati al minore tra il valore residuo ed il presunto valore di realizzo. I beni ritirati sono destinati alla vendita. La tabella include soltanto escussioni relative a beni immobili, non fidejussioni.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		645	11	6		662
A.1 Riduzioni di valore totali nette						0
A.2 Esistenze iniziali nette		645	11	6		662
B. Aumenti:		1.204	8	21		1.233
B.1 Acquisti		273	8	21		302
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni		931				931
C. Diminuzioni:		1.104	3	6		1.113
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		37	3	6		46
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		1.067				1.067
D. Rimanenze finali nette		745	16	21		782
D.1 Riduzioni di valore totali nette						0
D.2 Rimanenze finali lorde		745	16	21		782
E. Valutazione al costo						0

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale (2019)		Totale (2018)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	22		37	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	22	-	37	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
Totale	22	-	37	-

9.2 Attività immateriali : variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	37
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	5
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	20
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	22

Sezione 10 -Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione"

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Attività fiscali correnti	150	5
Attività fiscali anticipate	186	196
Totale	336	201

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite: composizione"

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Passività fiscali correnti	81	75
Passività fiscali anticipate		
Totale	81	75

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Esistenze iniziali	129	43
2. Aumenti	6	90
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6	90
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	6	90
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	17	4
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	17	4
a) rigiri	17	4
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni:		
a) trasformazione in credi d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	118	129

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Importo iniziale	67	67
2. Aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	67	67

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Esistenze iniziali		
2. Aumenti	0	40
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		40
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		40
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		0
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	40

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Depositi Cauzionali	-	-
Altre	339	238
Totale	339	238

La voce "Altre Attività – altre" contiene i crediti diversi Euro 8 mila, le fatture da emettere Euro 107 mila, il credito iva Euro 209 mila, i ratei/risconti attivi Euro 9 mila e le rettifiche patrimoniali su crediti forborne Euro 6 mila .

Passivo

Sezione 1 -Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale (2019)			Totale (2018)		
	verso	verso società	verso	verso	verso società	verso
	banche		clientela	banche	finanziarie	clientela
1. Finanziamenti	197.176			181.615		
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	197.176			181.615		
2. Debiti per leasing	238		16			
3. Altri debiti			19			
Totale	197.414		35	181.615		
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	197.414		35	181.615		
Totale Fair value	197.414		35	181.615		

I debiti per leasing esposti nella tabella rappresentano il valore attuale dei pagamenti residui relativi ai contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

In particolare, il debito per leasing esposto all'interno della voce "Debiti verso banche" è pari a 238 mila euro ed è interamente attribuibile ad un contratto di locazione immobiliare. La quota di esposizione a breve termine (entro l'esercizio successivo) è pari a circa 40 mila euro.

Il debito per leasing esposto all'interno della voce "Debiti verso clientela" è pari a 16 mila euro ed è interamente attribuibile ad un contratto di locazione hardware. La quota di esposizione a breve termine (entro l'esercizio successivo) è pari a circa 5 mila euro.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Debiti verso esercenti e agenti convenzionati		
Debiti verso fornitori	258	278
Debiti verso erario per somme da versare	27	24
Debiti verso Enti previdenziali Fondo garanzie e impegni	40	36
Creditori diversi Debiti a vista verso clientela	821	806
Altre	157	24
Totale	1.303	1.168

La voce "Altre" contiene il debito verso IPS di Euro 128 mila.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	8	14
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali		
4.2 oneri per il personale	18	14
4.3 altri	104	
Totale	130	28

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale (2019)
1. Esistenze iniziali	14		14	28
2. Aumenti	0		122	122
B.1 Accantonamento dell'esercizio			18	18
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni			104	104
3. Diminuzioni	6		14	20
C.1 Utilizzo nell'esercizio			14	14
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni	6			6
D. Rimanenze finali	8		122	130

La voce riguarda il premio di risultato che verrà pagato ai dipendenti nell'anno 2019 (Euro 18 mila) e la somma di Euro 104 mila è relativa ad un fondo per oneri accantonato per un incasso da restituire ad un cliente che al momento si trova in sequestro preventivo; si attende che la Guardia di Finanza autorizzi la restituzione.

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi	6			6
Garanzie finanziarie rilasciate			2	2
				0
Totale	6	0	2	8

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	Importo (2019)	Importo (2018)
1. Capitale	16.885	12.235
1.1 Azioni ordinarie	16.885	12.385
1.2 Altre azioni (da specificare)		(150)
Totale	16.885	12.235

Si tratta di quote di capitale sottoscritte da Banche del Credito Cooperativo con sede legale nella Provincia di Bolzano.

Composizione Riserve e Voci di Patrimonio Netto

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazione della voce 150 - Riserve

Voci/Componenti	Legale	Riserva facoltativa	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	69	685	227	981
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	18	347	0	365
B.2 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite	0	0	0	0
- distribuzione	0	0	0	0
- trasferimento a capitale	0	0	0	0
C.2 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	87	1.032	227	1.346

Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 7bis C.C. – voci di patrimonio netto

Pos.	Descrizione	Totale 2019	Origine	Possibilità di distribuzione	Utilizzazione negli ultimi tre esercizi	
					Euro	Scopo
1.	Capitale	16.885	1)	C	-	
2.	Riserve					
	a) Riserva legale	87	3)	A, C	-	
	b) Riserva facoltativa	1.032	3)	C, D, E	-	
	c) Riserva FTA	227	2)	C	-	
3.	Utile (Perdita) d'esercizio	236	4)	B, C, D	804	B
Totale		18.467			804	

Legenda:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| 1) Versamento soci | A Non distribuibile ai soci |
| 2) Disposizione normativa | B A riserva legale e altre riserve |
| 3) Assegnazione utile | C A copertura perdite |
| 4) Risultato d'esercizio | D Per event. pagamenti di dividendi |
| | E Per aumento capitale |

Utilizzo negli ultimi 3 esercizi:

2019	Utile 235.929,07
2018	Utile 365.177,49
2017	Utile 202.760,08
Totale	803.866,64

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Totale (2019)			Totale (2018)		
	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
1. Impegni a erogare fondi	11.841			14		
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie	10.266			13		
e) Famiglie	1.575			1		
2. Garanzie finanziarie rilasciate			242			
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie			242			-
e) Famiglie						
Totale	11.841		242	14		

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2019)	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2018)
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:								
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
1.2 Attività finanziarie designate al fair value								
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4.417		4.417		3.979		3.979
- 3.1 Crediti verso banche		2		2				
- 3.2 Crediti verso società finanziarie		6		6		7		7
- 3.3 Crediti verso clientela		4.409		4.409		3.973		3.973
4. Derivati di copertura								
5. Altre attività								
6. Passività finanziarie								
Totale		4.417		4.417		3.979		3.979
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired								
di cui: interessi attivi su leasing								

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2019)	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2018)
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.009)			(3.009)	(2.766)			(2.766)
1.1. Debiti verso banche	(3.009)			(3.009)	(2.766)			(2.766)
1.2. Debiti verso società finanziarie								
1.3. Debiti verso clientela								
1.4. Titoli in circolazione								
2. Passività finanziarie di negoziazione								
3. Passività finanziarie designate al fair value								
4. Altre passività								
5. Derivati di copertura								
6. Attività finanziarie								
Totale	(3.009)			(3.009)	(2.766)			(2.766)
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	(5)			(5)				

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale (2019)	Totale (2018)
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
• gestione fondi per conto terzi		
• intermediazione in cambi		
• distribuzione prodotti		
• altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni	2	1
Totale	2	1

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale (2019)	Totale (2018)
a) garanzie ricevute	(2)	(4)
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (da specificare)		
Totale	(2)	(4)

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Rettifiche	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale (2019)	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale (2018)
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
		Write-off	Altre					Write-off	Altre			
1. Crediti verso banche	1					1						
Crediti impaired acquisiti o originati												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
Altri crediti	1					1						
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti	1					1						
2. Crediti verso società finanziarie	1					1	1					1
Crediti impaired acquisiti o originati												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
Altri crediti	1					1	1					1
- per leasing	1					1	1					1
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela	182		206	(66)	(149)	173	121	10	121	(59)	(146)	47
Crediti impaired acquisiti o originati												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- altri crediti												
Altri crediti	182		206	(66)	(149)	173	121	10	121	(59)	(146)	47
- per leasing	85		206	(66)	(149)	76	61	10	121	(59)	(146)	(14)
- per factoring												
- per credito al consumo												
- prestiti su pegno												
- altri crediti	97					97	60					60
Totale	184		206	(66)	(149)	174	122	10	121	(59)	(146)	48

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

RK Leasing, a fronte delle operazioni di rinegoziazione e/o alle modifiche contrattuali esercitate nell'esercizio ha rilevato una perdita per 9.837 €.

Tale perdita si riferisce all'adeguamento operato ai valori contabili delle attività finanziarie, considerate al lordo delle relative rettifiche di valore complessive, in modo da riflettere le modifiche apportate ai flussi di cassa contrattuali che non danno luogo a cancellazioni contabili ai sensi del paragrafo 5.4.3 e dell'Appendice A dell'IFRS 9, con l'esclusione di tutte le attività per le quali in conseguenza della modifica si determini la conseguente cancellazione.

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)
1) Personale dipendente	(442)	(384)
a) salari e stipendi	(321)	(269)
b) oneri sociali	(74)	(70)
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	(37)	(30)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	0	0
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
h) altri benefici a favore dei dipendenti	(11)	(15)
2. Altro personale in attività	(128)	(116)
3. Amministratori e Sindaci	(68)	(71)
4. Personale collocato a riposo	0	0
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	0	0
Totale	(638)	(571)

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Il numero medio del 2019 è di 7 dipendenti.

Sono così ripartiti : 2 quadri, 2 dipendenti full time e 3 dipendenti full time con contratto di apprendistato professionalizzante.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Dettaglio	Importo 2019	Importo 2018
Imposte dirette e tasse	(12)	(10)
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	(91)	(99)
Compensi a professionisti	(9)	(8)
Spese relative agli immobili	(8)	(67)
Manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti	(49)	(52)
Postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio	(8)	(14)
Pubblicità e rappresentanza	(7)	(7)
Trasporti, noleggi e altri oneri inerenti i viaggi	(10)	(12)
Assicurazioni	0	0
Visure e informazioni	(1)	(1)
Altre spese	(230)	(94)
Totale	(426)	(364)

SEZIONE 11 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Rettifiche valore esposizione fuori bilancio	(2)	(11)
Riprese valore esposizione fuori bilancio	8	0
Totale	6	(11)

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Descrizione	Accantonamenti	Riattribuzioni Eccedenze
1. Accantonamenti al fondo quiescenza		
2. Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri	6	
a) controversie legali		
b) oneri per il personale		
c) altri	6	
Totale	6	

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali	(46)	(4)		(50)
A.1 Ad uso funzionale	(46)	(4)		(50)
- Di proprietà	(4)	(4)		(8)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(42)			(42)
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	(46)	(4)	0	(50)

La voce "1. Ad uso funzionale - Diritti d'uso acquisti con il leasing" accoglie, come previsto dal principio IFRS 16, gli ammortamenti relativi a beni in locazione riferiti ad un contratto di locazione immobiliare e ad un contratto su beni hardware.

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	(20)			(20)
1.1 di proprietà	(20)			(20)
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	(20)	0	0	(20)

Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 Altri proventi di gestione

Descrizioni	2019	2018
Altri proventi di gestione		
Per attività di leasing finanziario	103	134
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Recuperi di spesa	194	234
Altri	129	66
Totale	426	434
Altri oneri di gestione		
Per attività di leasing finanziario	(140)	(36)
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Per assicurazione e recupero spese		
Costi sostenuti per conto terzi	(52)	(74)
Altri	(1)	(8)
Totale	(193)	(118)

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Imposte correnti (-)	(92)	(145)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	0	(17)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	11	11
3 bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(10)	46
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	0
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	(92)	(105)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	2019	
	Base imponibile	Imposta
IRES		
Risultato prima delle imposte	328	
Onere fiscale teorico (27,5%)		90
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(22)	
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti	58	
Variazioni fiscali permanenti	(166)	
Imponibile fiscale IRES	198	
Onere fiscale effettivo		55
IRAP		
Valore della produzione teorica	1.406	
Onere fiscale teorico (4,65%)		(66)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(40)	
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti	5	
Variazioni fiscali permanenti	(562)	
Imponibile fiscale IRAP	809	
Onere fiscale effettivo		38

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica interessi attivi e commissioni attive

Voci/ Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2019)	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2018)
	Banche	Soc. fin.	Clientela	Banche	Soc. fin.	Clientela		Banche	Soc. fin.	Clientela	Banche	Soc. fin.	Clientela	
1. Leasing finanziario		6	4.409				4.414		7	3.972				3.979
- beni immobili			3.976				3.976			3.535				3.535
- beni mobili														
- beni strumentali		6	433				439		7	437				444
- beni immateriali														
2. Factoring														
- su crediti correnti														
- su crediti futuri														
- su crediti acquistati a titolo definitivo														
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario														
- per altri finanziamenti														
3. Credito al consumo														
- prestiti personali														
- prestiti finalizzati														
- cessione del quinto														
4. Prestito su pegno														
5. Garanzie e impegni														
- di natura commerciale														
- di natura finanziaria														
Totale	0	6	4.409	0	0	0	4.414	0	7	3.972	0	0	0	3.979

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA

A. LEASING (LOCATORE)

A.1 – Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

A.2 – Leasing finanziario

A.2.1 - Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere e delle esposizioni deteriorate. Riconciliazione dei pagamenti da ricevere con i finanziamenti per leasing iscritti nell'attivo

Fasce temporali	Totale (2019)			Totale (2018)		
	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing
	Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
Fino a 1 anno	69	25.914	25.983	75	21.811	21.886
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	69	23.082	23.151	102	22.812	22.914
Da oltre 2 anni fino a 3 anni	69	21.663	21.732	102	19.922	20.024
Da oltre 3 anni fino a 4 anni	69	19.659	19.729	102	18.744	18.846
Da oltre 4 anni fino a 5 anni	69	19.223	19.292	102	16.476	16.578
Da oltre 5 anni	381	106.874	107.255	553	97.124	97.677
Totale pagamenti da ricevere per il leasing	727	216.415	217.142	1.036	196.889	197.925
RICONCILIAZIONE						
Utili finanziari non maturati (-)	(81)	(25.678)	(25.759)	(128)	(25.297)	(25.425)
Valore residuo non garantito (-)						
Finanziamenti per leasing	646	190.738	191.383	908	171.592	172.500

A.2.2 - Classificazione finanziamenti per leasing per qualità e per tipologia di bene locato

	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	
	Totale (2019)	Totale (2018)	Totale (2019)	Totale (2018)
A. Beni immobili:	174.737	155.414	1.552	2.127
- Terreni				
- Fabbricati	174.737	155.414	1.552	2.127
B. Beni strumentali	15.803	16.101	21	82
C. Beni mobili	0	0	0	0
- Autoveicoli				
- Aereonavale e ferroviario				
- Altri				
D. Beni immateriali:	0	0	0	0
- Marchi				
- Software				
- Altri				
Totale	190.540	171.515	1.573	2.209

A.2.3 - Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale (2019)	Totale (2018)	Totale (2019)	Totale (2018)	Totale (2019)	Totale (2018)
A. Beni immobili:	0	0	395	531	115	115
- Terreni						
- Fabbricati			395	531	115	115
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili	0	0	0	0	0	0
- Autoveicoli						
- Aereonavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali:	0	0	0	0	0	0
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	0	0	395	531	115	115

A.5 – ALTRE INFORMAZIONI

A.5.1 Descrizione generale dei contratti significativi

I contratti di locazione finanziaria sono in linea con i contratti in uso nel mercato italiano del leasing. La società opera prevalentemente nel leasing immobiliare e quasi esclusivamente nel territorio della provincia di Bolzano. I contratti di leasing prevedono l'opzione di riscatto da parte dell'utilizzatore.

A.5.2 Altre informazioni sul leasing finanziario

I canoni potenziali (conguagli per indicizzazione) sono rilevati a conto economico nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" e presentano al 31.12.2019 un saldo negativo di Euro 530 mila. Nell'anno 2018 il saldo negativo ammontava ad Euro 980 mila.

Il canone potenziale di locazione è definito come una parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma che è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo (p.es. tassi di interessi futuri).

A.5.3 Operazioni di retrolocazione (lease back)

I crediti al netto delle rettifiche di valore derivanti da contratti di retrolocazione ammontano ad Euro 22.490 mila.

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo (2019)	Importo (2018)
Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	0	0
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	242	252
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela	242	252
Garanzie rilasciate di natura commerciale	0	0
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
Impegni irrevocabili a erogare fondi	6.575	14.100
a) Banche	0	0
	i) a utilizzo certo	
	ii) a utilizzo incerto	

b) Società finanziarie			0	0
	i) a utilizzo certo			
	ii) a utilizzo incerto			
c) Clientela			6.575	14.100
	i) a utilizzo certo		6.575	14.100
	ii) a utilizzo incerto			
Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione				
Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi				
Altri impegni irrevocabili				
a)	a rilasciare garanzie			
b) altri				
Totale			6.817	14.352

Il valore espresso nella voce 4) c) i) riguarda l'impegno di spesa in essere per l'attuazione di delibere di investimento relative ad operazioni di leasing, costituito dalla differenza tra l'importo deliberato e l'importo contabilizzato alla fine dell'esercizio per l'acquisizione ovvero costruzione dei relativi beni.

D.3 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- garanzie finanziarie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- garanzie di natura commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- garanzie finanziarie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- garanzie di natura commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	242	2
- garanzie finanziarie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	242	2
- garanzie di natura commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	242	2

D.10- Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	0	250	0	0	0	0
(B) Variazioni in Aumento:	0	34	0	0	0	0
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	0	0	0	0	0	0
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	0	0	0	0	0	0
- (b3) altre variazioni in aumento	0	34	0	0	0	0
(C)Variazioni in diminuzione:	0	42	0	0	0	0
- (c1) uscite verso garanzie non deteriorate	0	0	0	0	0	0
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	0	0	0	0	0	0
- (c3) escussioni	0	0	0	0	0	0
- (c4) altre variazioni in diminuzione	0	42	0	0	0	0
(D) Valore lordo finale	0	242	0	0	0	0

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività creditizia della nostra società sono prevalentemente indirizzati:

- ad un'efficiente selezione delle singole controparti, attraverso una completa ed accurata analisi della capacità delle stesse di onorare gli impegni contrattualmente assunti, finalizzata a contenere il rischio di credito;
- alla diversificazione del rischio di credito, nonché circoscrivendo la concentrazione delle esposizioni su gruppi di clienti connessi/gruppi di imprese o su singoli rami di attività economica;
- al controllo andamentale delle singole posizioni, effettuato sia con procedura informatica, sia con un'attività di monitoraggio sistematica sui rapporti che presentano delle irregolarità.

La politica commerciale che contraddistingue l'attività creditizia della nostra società è, quindi, orientata al sostegno finanziario della propria economia locale e si caratterizza per un'elevata propensione ad intrattenere rapporti di natura fiduciaria e personale con tutte le componenti (micro e piccole imprese, artigiani) del proprio territorio di riferimento. In tale contesto, i settori delle micro e piccole imprese e degli artigiani rappresentano i segmenti di clientela tradizionalmente di elevato interesse per la società.

In tale ambito, le strategie della società sono volte a instaurare relazioni creditizie e di servizio di medio-lungo periodo attraverso l'offerta di prodotti e servizi mirati e rapporti personali e collaborativi con la stessa clientela. Sotto il profilo merceologico, la concessione del credito è prevalentemente indirizzata verso i rami di attività economica rappresentati dall'artigianato/commercio/edilizia/turismo e servizi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Nello svolgimento della sua attività la società di leasing è esposta al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, non siano onorati dai terzi debitori alla scadenza e, pertanto, debbano essere registrate delle perdite dalla loro cancellazione, in tutto o in parte, in bilancio.

La società si è dotata di una struttura organizzativa funzionale al raggiungimento degli obiettivi di gestione e controllo dei rischi creditizi.

Il processo organizzativo di gestione del rischio di credito è ispirato al principio di separatezza tra le attività proprie del processo istruttorio rispetto a quelle di sviluppo e gestione dei crediti. Tale principio è stato attuato attraverso la distribuzione delle funzioni a capo di personale diverso.

In aggiunta ai controlli di linea, quali attività di primo livello, le funzioni di controllo di secondo livello si occupano del monitoraggio dell'andamento delle posizioni creditizie e della correttezza/adequatezza dei processi amministrativi. Infine l'Internal Audit è stato affidato ad una organizzazione esterna e precisamente alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

L'intero processo di gestione e controllo del credito è disciplinato da un Regolamento interno che in particolare:

- a) individua le deleghe ed i poteri di firma in materia di erogazione del credito;
- b) definisce i criteri per la valutazione del merito creditizio;
- c) definisce le procedure di controllo andamentale, nonché le misure di interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I momenti di istruttoria/delibera sono regolamentati da un iter deliberativo in cui intervengono i diversi organi competenti, in ossequio ai livelli di deleghe previsti. La definizione delle metodologie per il controllo andamentale del rischio di credito ha come obiettivo l'attivazione di una sistematica attività di controllo delle posizioni affidate da parte della persona incaricata.

La procedura informatica adottata dalla società, consente di estrapolare tutti i rapporti che possono presentare sintomi di anomalia andamentale. Il costante monitoraggio delle segnalazioni fornite dalla procedura consente, quindi, di intervenire tempestivamente all'insorgere di posizioni anomale e di prendere gli opportuni provvedimenti nei casi di crediti problematici.

Per quanto riguarda la nuova regolamentazione prudenziale, si evidenzia che la società, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniale per il rischio di credito, ha optato per l'adozione della metodologia standardizzata.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Coerentemente con quanto previsto dal nuovo Standard contabile IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014 e successivamente adottato dalla Commissione Europea mediante Regolamento n. 2067/2016, la società ha definito le linee guida e gli indirizzi da utilizzare nell'ambito delle attività di rilevazione e valutazione delle perdite attese su crediti.

In particolare, la società ha stabilito di procedere alla determinazione del significativo incremento del rischio di credito delle attività finanziarie rispetto alla loro iniziale rilevazione ricorrendo a criteri di valutazione assoluti, quali la presenza di modifiche o concessioni o di altre misure di *forbearance* afferenti l'attività finanziaria, nonché la presenza di almeno 30 o più giorni di scaduto. In nessun caso e per nessuna delle attività finanziarie in portafoglio la società ha optato di ricorrere alla presunzione che gli strumenti finanziari abbiano un basso rischio di credito.

Quanto alla determinazione delle attività deteriorate e alle definizioni di inadempimento adottate, la società applica delle definizioni di esposizioni creditizie deteriorate del tutto aderenti rispetto a quanto riportato nell'ultimo aggiornamento della Circolare 272 di Banca d'Italia e all'interno del Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione Europea. Come meglio descritto nel successivo paragrafo 2.5, l'identificazione delle attività finanziarie deteriorate è deputata alla responsabilità di apposite strutture e procedure che operano una costante attività di monitoraggio e valutazione del credito al fine di misurare il rischio che una attività finanziaria non sia pienamente rimborsata rispettando le prestabilite condizioni contrattuali.

Il calcolo delle perdite attese per tutte le attività finanziarie in bonis è effettuato su base collettiva, mentre per quanto attiene le attività finanziarie deteriorate si procede ad una valutazione analitica che stimi la recuperabilità del credito. Per queste ultime infatti i flussi finanziari futuri attesi vengono attualizzati in base al tasso di interesse effettivo e confrontati con il valore contabile, laddove la recuperabilità dei flussi tiene conto anche dei tempi medi di recupero degli stessi.

Sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie in bonis, sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie deteriorate, la società conseguentemente all'introduzione del nuovo Standard IFRS 9 ha provveduto all'affinamento delle metodologie di calcolo al fine di ottenere un modello maggiormente predittivo delle perdite attese e maggiormente inclusivo delle informazioni prospettiche nel calcolo delle stesse. Dette metodologie, limitatamente alle attività in bonis, prevedono di procedere al calcolo delle perdite attese a 12 mesi o delle perdite attese vita residua, sulla base dello stadio di rischio attribuito alla attività finanziaria, e quindi sulla base della valutazione circa il significativo incremento del rischio di credito dell'attività finanziaria.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Conformemente agli obiettivi ed alle politiche creditizie definite dal CdA, la tecnica di mitigazione del rischio di credito maggiormente utilizzata dalla società si sostanzia nelle differenti fattispecie di garanzie personali e reali.

Tali forme di garanzia sono, ovviamente, richieste in funzione dei risultati della valutazione del merito creditizio della clientela e della tipologia di affidamento domandata dalla stessa.

La principale garanzia è costituita dal bene oggetto del contratto di leasing. In quanto ritenuto necessario, talvolta i crediti sono anche assistiti da garanzie personali.

2.5 Esposizioni creditizie deteriorate

La società adotta una definizione di esposizioni finanziarie deteriorate coerente con i criteri stilati dagli Implementing Technical Standards EBA e con la più recente normativa emanata da Banca d'Italia.

In tal senso si definiscono attività finanziarie deteriorate i crediti che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi successivamente alla loro erogazione, mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Come previsto dalla Circolare 272 di Banca d'Italia i crediti deteriorati, o non performing exposures, sono classificati in tre differenti categorie di rischio quali "sofferenze", "inadempienze probabili" e "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate".

Sono classificate tra le "sofferenze" tutte le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Rientrano tra le "inadempienze probabili" le posizioni per le quali la società giudichi improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie.

Sono infine classificate tra le "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" tutte le esposizioni creditizie per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti da almeno 90 o più giorni.

La società è organizzata con strutture e procedure normative/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei rischi. Mensilmente vengono rilevate le eventuali posizioni che evidenziano rate scadute e non pagate.

L'attività del responsabile per il controllo e la gestione dei crediti deteriorati si estrinseca principalmente nel:

- monitorare le citate posizioni;
- concordare con il gestore della relazione con i clienti gli interventi volti a ripristinare la regolarità andamentale o il rientro delle esposizioni oppure piani di ristrutturazione;
- determinare le previsioni di perdite sulle posizioni; e
- proporre agli organi superiori competenti il passaggio a "sofferenza" di quelle posizioni che a causa di sopraggiunte difficoltà non lascino prevedere alcuna possibilità di normalizzazione.

Alle strutture e procedure prima menzionate spetta inoltre la responsabilità dei passaggi delle attività finanziarie deteriorate allo stato bonis, i quali saranno consentiti solo quando le attività di controllo abbiano verificato il venir meno delle condizioni di criticità e/o dello stato di insolvenza. Solo con riferimento alle esposizioni scadute deteriorate, il ritorno in bonis è effettuato in modo automatico ad avvenuto rientro dell'esposizione.

La metodologia di valutazione delle posizioni segue un approccio analitico, commisurato all'intensità degli approfondimenti ed alle risultanze che emergono dal continuo processo di monitoraggio.

Sulla base delle risultanze di detti processi di monitoraggio e di valutazione la società procede a determinare l'importo delle perdite attese e di eventuali *write-off* da apportare.

L'attività di recupero relativa alle posizioni classificate a sofferenza sono gestite esclusivamente dalla Direzione e da liberi professionisti esterni.

Le esposizioni creditizie deteriorate rappresentano una parte molto residuale del portafoglio totale. In questo senso la società ritiene fisiologico il livello attuale di esposizioni deteriorate e non ha dato luogo a nessun piano di riduzione di tali esposizioni.

La società inoltre, non effettua attività di acquisto di esposizioni creditizie deteriorate e non prevede tra le proprie policy, se non in via eccezionale e residuale, l'erogazione di finanziamenti verso controparti in stato deteriorato. In questo senso non sono attualmente presenti in portafoglio strumenti finanziari acquistati o originati in stato deteriorato.

La società valuta individualmente, a fronte delle singole esposizioni, l'eventualità di una cancellazione parziale o totale delle stesse. In linea di massima, si effettuano cancellazioni totali nel caso in cui il costo di gestione e recupero del credito in fase di contenzioso risulti troppo oneroso.

La società non ha operato cancellazioni sulle attività finanziarie deteriorate in essere alla data di bilancio.

2.6 Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Le esposizioni oggetto di concessione sono definite dalla Circolare 272 di Banca d'Italia come dei contratti di debito per i quali sono state applicate misure di tolleranza (o "forbearance measures"), che consistono in concessioni – in termini di modifica e/o rifinanziamento del contratto di debito preesistente – nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di trovarsi in difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari (il debitore è, in altri termini, in difficoltà finanziaria). Dette esposizioni non formano una categoria a se stante di attività ma possono configurarsi come esposizioni oggetto di concessioni deteriorate ("non performing exposures with forbearance measures") o altre esposizioni oggetto di concessioni ("forborne performing exposures") come indicato negli Implementing Technical Standards EBA.

Le attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali sono anch'esse attività per le quali i flussi finanziari contrattuali sono rinegoziati o altrimenti modificati senza che la modifica non determini l'eliminazione contabile dell'attività finanziaria. Tuttavia, a differenza delle esposizioni oggetto di concessione, non prevedono il presupposto della difficoltà finanziaria del debitore.

La società, per tutte le esposizioni oggetto di concessione come prima definite, presume che sia verificato il significativo incremento del rischio di credito e procede al calcolo delle perdite attese vita residua. Come anticipato nel paragrafo 2.3 invece, la società non effettua ai fini della determinazione del significativo incremento del rischio di credito il confronto tra il rischio di inadempimento alla data di riferimento rispetto al rischio di inadempimento della rilevazione iniziale.

2.7 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatrici. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Sofferenze	Inadempienze Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale	Sofferenze	Inadempienze Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	950	623		239	214.136	215.948	1.269	902	88	4.247	188.822	195.328
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						-						-
3. Attività finanziarie designate al fair value						-						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					6	6				1		1
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-						-
Totale	950	623	-	239	214.142	215.954	1.269	902	88	4.248	188.822	195.329

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Derivati di copertura		
Totale (T-AAAA)	-	-
Totale (T-AAAA-1)		

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Totale (2019)							Totale (2019 -1)									
	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)	
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette		Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette		Write-off parziali complessivi *
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.062	489	1.573	-	214.997	623	214.375	215.948	2.690	431	2.259	-	193.575	505	193.069	195.328	195.328
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva																	
3. Attività finanziarie designate al fair value							6	6							1		
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value																	
5. Attività finanziarie in corso di dismissione																	
Totale	2.062	489	1.573	-	214.997	623	214.381	215.954	2.690	431	2.259	-	193.575	505	193.070	195.328	195.329

Portafogli/qualità	Totale (T-AAAA)		Totale (T-AAAA-1)		Altre attività	Altre attività
	Attività di evidente scarsa qualità creditizia	Altre attività	Attività di evidente scarsa qualità creditizia	Altre attività		
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Derivati di copertura						
Totale						

* Valore da esporre a fini informativi

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Totale (2019)									Totale (2018)								
	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo Stadio			Primo stadio			Secondo stadio			Terzo Stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	172	0	0	67	0	0	0	0	1.552	0	0	0	0	0	0	71	751	1.436
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	172	-	-	67	-	-	-	-	1.552	-	-	-	-	-	-	71	751	1.436

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive													Accantonamenti complessivi su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale		
	Attività rientranti nel primo stadio					Attività rientranti nel secondo stadio					Attività rientranti nel terzo stadio							di cui: attività deteriorate impairment acquisite o originate	
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio																
Rettifiche complessive iniziali	410				410	95			95	431				431			11	3	950
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	79				79	3			3								4		86
Cancellazioni diverse dai write-off	(3)				(3)					(146)				(146)			(2)		(151)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	16				16	41			41	203				203			(7)		252
Modifiche contrattuali senza cancellazioni						(18)			(18)								0	(1)	(18)
Cambiamenti della metodologia di stima																			0
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																			0
Altre variazioni																			0
Rimanenze finali	502				502	120			120	489				489			6	2	1.119
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																			0
Write-off rilevati direttamente a conto economico																			0

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Valori lordo/valore nominale						Valori lordo/valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.470	1.897	542	0	0	0	407	4.570	0	55	76	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie in corso di dismissione finanziarie rilasciate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	0	49	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3.347	1.946	542	-	-	-	407	4.570	-	55	76	-

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze	-		-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-		-	-	-
b) Inadempienze probabili	-		-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-		-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-		-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-		-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate		-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate		2.502	1	2.501	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		-	-	-	-
TOTALE A	-	2.502	1	2.501	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate	-		-	-	-
b) Non deteriorate		-	-	-	-
TOTALE B			-		-
TOTALE A+B		2.502	1	2.501	-

* Valore da esporre a fini informativi

**6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio
verso clientela: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1.191 542		242 83	949 459	- -
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	870 870		247 247	623 623	- -
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	- -		- -	- -	- -
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		240 -	1 -	239 -	- -
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		212.256 3.221	620 56	211.636 3.165	- -
TOTALE A	2.061	212.496	1.110	213.447	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate	242		2	240	-
b) Non deteriorate		11.841	6	11.835	-
TOTALE B	242	11.841	8	12.075	-
TOTALE A+B	2.303	224.337	1.118	225.522	-

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.513	1.089	89
B. Variazioni in aumento	697	1	-
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	542		
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	154		
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	1	1	
C. Variazioni in diminuzione	1.018	220	89
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			5
C.2 write-off			
C.3 incassi	1.018	65	84
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		155	
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.192	870	-

6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Causali/Categorie	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	966	4.913
B. Variazioni in aumento	542	983
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		982
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	529	-
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	-	
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione		
B.5 altre variazioni in aumento	12	1
C. Variazioni in diminuzione	95	2.676
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	-	
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		-
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	-	522
C.4 write-off		
C.5 incassi	95	128
C.6 realizzi per cessioni		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		2.025
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.412	3.221

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
B. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	244	-	187	186	1	
B. Variazioni in aumento	143	83	61	61	-	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						
B.2 altre rettifiche di valore	52		61	61		
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	91	83				
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	145	-	1	-	1	
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso	145	-			1	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			1			
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	242	83	247	247	-	

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

TOTALE 2019																		
Esposizioni /Controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Espos. Netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni													950	242				
A.2 Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni													458	83				
A.3 Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni													623	247				
A.4 Esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni							2.500		1				211.814		621	61		-
													3.165		56			
Totale A	-	-	-	-	-	-	2.500	-	1	-	-	-	213.387	489	621	61	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Sofferenze																		
B.2 Inadempienze probabili													240	2				
B.3 Altre attività deteriorate																		
B.4 Esposizioni non deteriorate													11.836		6			
Totale B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.076	2	6	-	-	-
Totale (A+B)	-	-	-	-	-	-	2.500	-	1	-	-	-	225.462	491	627	61	-	-

TOTALE 2018

Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
Espos. Netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.	Espos. netta	Rett. val. spec.	Rett. val. di port.
													1.269				
													30				
													902				
													750				
													88				
						1			-						504		
															79		
-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	2.259	-	504	-	-
													250				
															11		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	250	-	11	-	-
-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	2.509	-	515	-	-

9.2 Distribuzione delle esposizioni cred. per cassa e fuori bilancio per area geogr. controparte

Totale 2019

Esposizioni / Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche
		valore complessivo		valore complessivo		valore complessivo		valore complessivo		valore complessivo
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	950	242								
A.2 Inadempienze Probabili	623	247								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Esposizioni non deteriorate	214.375	623								
Totale	215.948	1.112	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Inadempienze Probabili	240	2								
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	11.836	6								
Totale	12.076	8	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	228.024	1.120	-	-	-	-	-	-	-	-

Totale 2018

Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche	Espos. netta	Rettifiche
	valore complessivo		valore complessivo		valore complessivo		valore complessivo		valore complessivo
1.269	244								
902	187								
88	1								
193.069	505								
195.328	937	-	-	-	-	-	-	-	-
250	3								
14.090	11								
14.340	14	-	-	-	-	-	-	-	-
209.668	951	-	-	-	-	-	-	-	-

La nostra società opera quasi esclusivamente nella Provincia di Bolzano

9.3 Grandi Esposizioni

Descrizione	Totale
a) Ammontare (valore di bilancio)	89.610
a) Ammontare (valore ponderato)	51.106
b) Numero	33

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatrici. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.

11. Altre informazioni di natura quantitativa

Il volume dei contratti ammonta a Euro 213.659 mila. Il valore medio dei contratti é di Euro 365 mila.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di tasso è legato alla diversa sensibilità delle attività e delle passività detenute rispetto alle variazioni dei tassi di interessi.

Nell'attivo fruttifero della società sono presenti quasi esclusivamente poste a tasso variabile. Per la provvista fornita dalle banche abbiamo in atto forme di contratti di rifinanziamento che delimitano il rischio di tasso di interesse.

La società non svolge alcuna operatività in derivati finanziari e/o in strumenti finanziari innovativi.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta denominazione: EUR

Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività	2.543	204.775	174	353	3.007	3.555	1.728	0
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	2.543	204.775	174	353	3.007	3.555	1.728	0
1.3 Altre attività		-			-			
2. Passività	93	197.183	10	21	158	52	0	0
2.1 Debiti	93	197.183	10	21	158	52	0	0
2.2 Titoli in circolazione								
2.3 Altre passività								
3. Derivati	0	0	0	0	0	0	0	0
Opzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

La nostra società è esposta marginalmente al rischio di tasso di interesse, dato che i nostri contratti di leasing prevedono tassi variabili come pure variabile è il correlativo rifinanziamento.

RISCHIO DI PREZZO

La società non detiene azioni o obbligazioni soggette al rischio di prezzo.

RISCHIO DI CAMBIO

La società non detiene né attività né passività in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Per presidiare i diversi rischi operativi la società è dotata di un sistema di controllo interno che ricorre anche ad una procedura informatica. Inoltre l'attività di "internal audit" è svolta dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige con l'obiettivo di sostenere la direzione nei vari processi organizzativi e di monitoraggio

SEZIONE 3.4 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

Come risulta dal Bilancio la nostra società eroga solo contratti di leasing che sono finanziati o con relativi fidi in c/c o con il patrimonio proprio. I relativi fidi in c/c sono a disposizione per l'intera durata del contratto di leasing e fino al pagamento completo dello stesso. Non esistono altre attività o altre passività di importi significativi. Perciò in sostanza il rischio di liquidità è modico.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	2.634	315	424	1.088	4.135	6.035	13.644	60.560	33.342	98.493	-
A.4 Altre attività	-										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso banche	3			197.176	7	10	20	74	74	52	
B.1 Debiti verso società finanziarie											
B.1 Debiti verso clientela	90				1	1	3	10	-		
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	197.176										
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi											
- differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe	6.504										
- posizioni corte	6.504										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4. 1 Il patrimonio dell'impresa

Il patrimonio costituisce un elemento essenziale per poter fronteggiare i singoli rischi, nonché il rischio complessivo.

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è costituito dal versamento dei soci e da riserve costituite con utili conseguiti.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Si rinvia alla tabella sottostante.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo (2019)	Importo (2018)
1. Capitale	16.885	12.235
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	1.347	981
- di utili	1.120	754
a) legale	88	69
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.032	685
- altre	227	227
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		

benefici definiti	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a		
partecipazioni	- Quote delle riserve da valutazione relative a		
	valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	236	365
Totale		18.468	13.581

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.2 Adeguatezza Patrimoniale

Periodicamente e nei termini previsti dalle disposizioni di vigilanza viene monitorata l'osservanza dei coefficienti minimi con successiva segnalazione all'organo di vigilanza.

Rimandiamo all'informativa al pubblico "Terzo Pilastro" per specifiche ulteriori relative ai Fondi Propri e all'Adeguatezza Patrimoniale.

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi a favore degli amministratori: Euro 40 mila.

6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie né concessi crediti a favore degli amministratori e sindaci.

6.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non sono in essere transazioni con parti correlate; sussistono rapporti bancari di rifinanziamento e di depositi bancari in forma di conto corrente con le banche socie. Dette operazioni sono avvenute a normali condizioni del mercato bancario.

SEZIONE 7 - LEASING (LOCATARIO)

Informazioni di natura qualitativa

Con l'applicazione del nuovo Principio Contabile IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019, RK Leasing ha proceduto all'individuazione dei contratti di locazione che rientrano nel perimetro di applicazione della nuova disciplina individuando due contratti afferenti rispettivamente le seguenti tipologie:

- contratti di locazione immobiliare;
- contratti di locazione hardware.

Il contratto di leasing immobiliare rappresenta l'area più significativa in termini di valore dei diritti d'uso. Tale contratto si riferisce, nella fattispecie all'immobile destinato ad uso ufficio. Il contratto ha durata superiore a 12 mesi e presenta, quanto alle opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario, le generiche regole di legge. Il contratto di locazione dell'hardware invece si riferisce alle attrezzature da ufficio utilizzate nell'ambito delle attività operative ed amministrative di RK Leasing.

Per una più puntuale ed esaustiva descrizione degli impatti sui processi aziendali, delle regole e dei processi contabili si rinvia a quanto illustrato nella "Parte A - Politiche Contabili – Sezione 2".

Si specifica inoltre che le casistiche disciplinate nell'IFRS 16 paragrafo 59 ai punti b), c) e d) non hanno comportato significativi impatti.

Informazioni di natura quantitativa

In relazione alle informazioni quantitative circa gli impatti sulla situazione patrimoniale ed economica, come previsto dalla normativa, si fa rinvio, per contenuto, alle specifiche sezioni della Nota Integrativa. Nel dettaglio:

- per i diritti d'uso acquisiti con il leasing alla "Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo – Sezione 8";
- per i debiti per leasing alla "Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale - Passivo – Sezione 1";
- per gli impatti economici alla "Parte C Informazioni sul conto economico" rispettivamente alle voci interessi passivi e rettifiche di valore di attività materiali.

Si fa presente che per la determinazione delle quote di ammortamento da applicare ai diritti d'uso relativi ai beni acquisiti in leasing si fa riferimento alla durata contrattuale dei leasing sottostanti, tenuto anche conto delle eventuali opzioni di rinnovo/riscatto, ove la probabilità di esercizio delle stesse sia considerata elevata, in relazione alla natura dell'operazione (leasing finanziario/operativo) e alla tipologia del bene.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti riconosciuti a conto economico nell'esercizio, ripartiti per categorie di beni in leasing.

Ammortamento	31.12.2019
a) immobili	36.770
b) impianti elettronici	
c) autovetture	
d) altro (specificare, se del caso)	5.031
Totale	41.801

Si fa, inoltre, presente che alla data di chiusura dell'esercizio figurano impegni per leasing

finanziari/operativi a breve termine per i quali la Banca applica la deroga alla contabilizzazione contemplata dal par. 6 dell'IFRS 16 ed i cui effetti economici (le spese per i canoni di leasing) si manifesteranno nell'esercizio successivo: l'ammontare degli impegni in oggetto si ragguaglia ad euro 2 mila.

Si fa infine rinvio alla "Parte A - Politiche Contabili – Sezione 2" per quanto attiene la quantificazione degli effetti di prima adozione e transizione allo Standard IFRS 16.

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1. Pubblicazione dell'Informativa al pubblico

Gli obblighi di pubblicazione di informazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi va eseguito tramite l'indirizzo Internet <http://www.rk-leasing.it>.

Il Bilancio completo può essere inoltre scaricato dal sito di Assilea <https://www.assilea.it/default.do>

7.2 Proposta di destinazione dell'utile

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di Euro 235.929,07 come segue: Euro 11.796,45 – riserva legale; Euro 224.132,62 – riserva facoltativa.

7.3 Nuova definizione di default

In data 26 giugno 2019, la Banca d'Italia ha dato attuazione al Regolamento delegato UE 171/2018 e alle Linee Guida dell'EBA 2016/07 sull'applicazione della definizione di default contenuta nell'art. 178 del Regolamento UE 575/2013 (CRR). Tali interventi normativi hanno determinato una parziale rivisitazione della definizione di default che si è realizzata, in sintesi, attraverso i seguenti ambiti:

- ridefinizione delle soglie di rilevanza per la classificazione dell'esposizione creditizia scaduta in stato di default e dei relativi criteri di calcolo dei giorni di scaduto;
- formulazione di criteri di uscita dallo stato di default;
- introduzione di criteri «oggettivi» per l'identificazione del probabile inadempimento.

In questo ambito RK Leasing ha avviato specifiche attività progettuali con l'obiettivo di:

- identificare le posizioni che ai sensi delle recenti novità normative presentano le caratteristiche per la classificazione tra le esposizioni deteriorate;
- procedere ad una parziale ricalibrazione dei propri modelli di calcolo delle probabilità di default per assicurare che gli stessi siano correttamente applicabili anche alla luce della nuova definizione.

Riguardo quest'ultimo punto RK Leasing ha ritenuto di continuare ad adottare le stesse metodologie di calcolo finora in uso, procedendo tuttavia ad un ampliamento dell'intervallo temporale delle basi dati utilizzate per il calcolo della probabilità di default con l'obiettivo di ottenere un dato più puntuale, stabile e meno esposto a potenziali oscillazioni positive o negative del ciclo economico

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La rilevazione iniziale delle partecipazioni è effettuata al valore equo (fair value); per le obbligazioni ed azioni si considera la data di regolamento, per i crediti il giorno di erogazione. Il fair value di queste attività corrisponde normalmente al corrispettivo pagato, inclusi i rispettivi costi di transazione.

L'eventuale differenza tra valore di prima rilevazione e quello di rimborso di obbligazioni viene rilevata a conto economico.

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	2019			2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione b) attività finanziarie designate al fair value c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			6			1
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	0	0	6	0	0	1
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	0	0	0

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
		Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1.	Esistenze iniziali	1			1				
2.	Aumenti								
2.1	Acquisti								
2.2	Profitti imputati a:								
2.2.1	Conto Economico								
	- di cui: Plusvalenze								
2.2.2	Patrimonio netto								
2.3	Trasferimenti da altri livelli								
2.4	Altre variazioni in aumento	5			5				
3.	Diminuzioni								
3.1	Vendite								
3.2	Rimborsi								
3.3	Perdite imputate a:								
3.3.1	Conto Economico								
	- di cui Minusvalenze								
3.3.2	Patrimonio netto								
3.4	Trasferimenti ad altri livelli								
3.5	Altre variazioni in diminuzione								
4.	Rimanenze finali	6			6				

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	(2019)				(2018)			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	215.948			215.948	195.328			195.328
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	215.948	0	0	215.948	195.328	0	0	195.328
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(197.449)			(197.449)	(181.615)			(181.615)
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	(197.449)	0	0	(197.449)	(181.615)	0	0	(181.615)

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

8. Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute

	Totale (2019)				Totale (2018)					
	Esposizione creditizia cancellata	Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio	Esposizione creditizia cancellata		Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio	di cui ottenute nel corso dell'esercizio
					di cui ottenute nel corso dell'esercizio					
A. Attività materiali										
A.1. Ad uso funzionale										
A.2. A scopo di investimento	405	405	15	390	30	1.504	1.504	973	531	
A.3. Rimanenze										
B. Titoli di capitale e titoli di debito										
C. Altre attività										
D. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione										
D.1. Attività materiali										
D.2. Altre attività										
Totale (T)	405	405	15	390	30	1.504	1.504	973	531	

Bolzano, il 16/03/2020

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dr. Alois Zelger)

